

che appaga la vista || *posto* —, località piacevole, amena, deliziosa || — *da-o vin*, brillo, alticcio.

Allitā, v. a. mungere || — *le à un*, stancar la pazienza di uno.

Allitūgā, v. a. gualcire, spiegazzare, malmenare.

Allitūgōu, agg. gualcito || smunto.

Allenāsē, v. r. allenarsi, mettersi in esercizio.

Allenōu, p. p. allenato, in esercizio.

Alleōu, s. m. alleato || p. p. alleato.

Allestī, v. a. allestire, apparecchiare, ammannire, terminare, finire, condurre a fine || — *an bastimento*, allestire un bastimento, prepararlo per la navigazione || — *se*, v. r. allestirsi, sbrigarsi, spacciarsi.

Allettā, v. a. allettare, adescare.

Allevā, v. a. allevare || alimentare, nutrire || — *an figiliu*, allattare un bambino || v. n. alzar da terra e porre sulle spalle || — *se*, v. r. allevarsi, crescere.

Allevāula, s. f. allevamento.

Alliamā, v. a. letamare, concimare.

Allibrā, v. a. allibrare, mettere, porre, scrivere a libro, registrare.

Alligazion, s. f. alligazione.

Allighī, v. n. alignare, barbiccare, prendere radice (*fig.*) vivere bene insieme, stare d'accordo || — *e bèle*, ferir l'orecchio, sonar sgradito all'orecchio quasi da produrre uno stringimento di viscere || — *i denti*, allegar, infatuare i denti || — *ghe i denti a un*, far qc. a malincore, con ritrosia.

Allimonāle (à *un*), l. v. annojare uno, seccarlo, fastidiarlo, infastidirlo, importunarlo.

Allineā, v. a. allineare || — *se*, v. r. allinearsi.

Allivellā, v. a. livellare, pianare.

Allib, avv. (*cont.*), prima || *l'è vegio chi m'eu* —, è vecchio chi muore avanti.

Alloa, avv. allora, in quel tempo, in quel punto, in quell'istante || *d' in sd, d' in poi*, d'allora in qua, d'allora in poi.

Alloā, v. a. stordire, seccare, importunare, infastidire || — *a testa*, intronare il capo.

Allocchetto, s. m. assiugolo (uccello).

Allocuzion, s. f. allocuzione.

Alloeggiōu, agg. (grano) alloggiato.

Allögā, v. a. e. n. alloggiare, albergare || — *a qc.* aderire, accondiscendere a qc.

Allögio, s. m. alloggio, abitazione || *cangid d'* —, mutar d'alloggio, cambiar d'abitazione || *dd* —, dar alloggio, alloggiare, albergare.

Allonl'inter (f.), su su, su via || — *fimolat* su via terminiamola!

Allontanā, v. a. allontanare, scostare, discostare, rimuovere, appartare, || — *se*, v. r. allontanarsi, scostarsi, discostarsi, ritirarsi, appartarsi.

Alludde, v. n. alludere, accennare.

Allögā, v. a. riporre, chiudere qc. per conservarla, serbare, mettere in serbo.

Alluggiōu, agg. addormentaticcio, acciocchito, intorpido.

Alluminn-a, s. f. allumina.

Allummā, v. a. occhiare, adocchiare, intrappolare qu. || alluminare, darel'allume ai panni || — *le*, (pop.) tediare, importunare.

Allumme, s. m. allume

Allonamento, s. m. alunamento, arcaatura, curvatura dei bagli.

Allungā, v. a. allungare, prolungare.

Allunghī, v. a. allungare, slungare || — *o passo*, accelerare il passo || — *o vin*, annacquare il vino || — *un vesti*, slungare un vestito || — *se*, allungarsi, distendersi.

Allonbōu, agg. allunato (che subì l'influenza lunare).

Alluōu, agg. stordito, intronato, smemorato || *casso* —, (pop.) imbecille.

Allōppōu, agg. allupato, affamato || *legnamme* —, legname imporrato, imporrato, infracidito.

Allōxion, s. f. allusione.

Allōxivo, agg. allusivo.

Almanacco, s. m. almanacco, calendario.

Aloè, s. m. aloe, aloë.